

## PRIMO PIANO

# Il volatility adjustment cambierà

Il Parlamento europeo ha approvato l'avvio alle modifiche del funzionamento del volatility adjustment, il meccanismo previsto da Solvency II per correggere le oscillazioni degli spread. Un meccanismo che, a detta delle compagnie assicurative italiane e dell'Ivass, non ha mai funzionato a dovere, e di cui gli operatori italiani dell'industria assicurativa avevano chiesto esplicitamente una rapida modifica.

Il compito del volatility adjustment è quello di fissare i criteri ai quali gli assicuratori devono attenersi per i fondi di garanzia, con l'effetto di liberare per le compagnie italiane gli investimenti bloccati sul breve termine (come tutela contro la volatilità dei tassi di interesse) e utilizzarli come risorse a lungo termine, rispettando così le caratteristiche di investimento del settore.

Il presidente della commissione affari economici (Econ) Roberto Gualtieri (Pd), che si era molto impegnato sul provvedimento, ha sottolineato che con il voto di ieri "finalmente si compie un primo importante passo per la revisione dello scudo anti-spread, il volatility adjustment, da tempo una priorità della Commissione per i problemi economici e monetari e mia personale".

Per leggere la news completa, clicca qui.

B.M.

## MERCATO

# Cyber risk, in Italia c'è un mercato potenziale da 100 milioni di euro

**Dal supporto legale a quello psicologico, dalla tutela dell'identità digitale al recupero dei dati persi: ecco cosa coprono (e cosa escludono) le polizze sui rischi della rete rivolte al cliente retail**

Secondo un white paper dal titolo *Personal cyber insurance: Protecting our digital lives*, pubblicato quest'anno da **Swiss Re**, entro il 2025 il valore del mercato globale delle assicurazioni personali contro i cyber risk potrebbe addirittura superare i tre miliardi di euro. D'altronde, le vittime di crimine informatici sono in costante aumento: solo in Italia e solo nel 2017, sono state 16 milioni (Norton Cyber Security Insights Report 2018). Un'analisi di **Facile.it** sostiene che in Italia questo mercato potrebbe valere più di 100 milioni di euro all'anno. Le compagnie assicurative, spiega il comparatore, stanno mettendo a punto polizze sempre più avanzate per proteggere i privati dai rischi connessi all'uso di Internet.

Facile.it ha realizzato una sorta di vademecum per il consumatore relativo ai principali ambiti di rischio, evidenziando quali sono le risposte attualmente disponibili sul mercato.



### CYBER BULLISMO, STALKING ONLINE E REVENGE PORN

Nei casi in cui l'intestatario della polizza, o uno dei membri della sua famiglia, sia vittima di cyber bullismo, diffusione illecita di materiale personale, diffamazione o minacce online, l'assicurazione interviene assistendo il cliente nei processi in sede civile e penale, o in via stragiudiziale, al fine di ottenere la rimozione dei contenuti lesivi pubblicati e per richiedere l'eventuale risarcimento danni. Se l'azione intrapresa non porta a risultati concreti in tempi rapidi, alcune compagnie supportano l'assicurato con un team di esperti che si attiverà per inondare la rete con nuovi contenuti volti a disperdere e minimizzare la visibilità dei materiali lesivi pubblicati, mettendo in atto il cosiddetto *flooding*.

Alcune polizze contemplano anche la tutela in caso di *cyber stalking*. Può tuttavia capitare, avverte Facile.it, che queste coperture siano valide solo se a commettere l'illecito è una persona esterna al nucleo familiare; se invece lo stalker o il cyber criminale è un membro stretto della famiglia, ma anche un ex marito o un ex fidanzato, la polizza potrebbe non intervenire.

(continua a pag. 2)



INSURANCE REVIEW  
È SU FACEBOOK

Segui la nostra pagina

INSURANCE  
REVIEW

(continua da pag. 1)

Oltre alla copertura delle spese legali alcune polizze offrono anche un supporto di natura medica, andando a sostenere, nei limiti del massimale, le eventuali spese per cure psicologiche laddove la vittima manifesti disturbo post traumatico da stress.

Le polizze *cyber risk* tutelano solo le vittime di azioni illecite online; se è l'assicurato a commettere un atto doloso, la copertura non è valida. Non solo: la polizza potrebbe non essere valida anche nel caso in cui la controversia nasca da materiali o informazioni diffusi online volontariamente dall'assicurato stesso. Nel caso di vittime minorenni, inoltre, l'assicurazione potrebbe non essere valida se la compagnia dovesse ravvisare una negligenza da parte dei genitori.

Nella maggioranza dei casi, le polizze per i rischi del web non tutelano se le controversie sono in atto con personaggi pubblici o del mondo dello spettacolo. Se è vero che i personaggi famosi devono tutelarsi in maniera diversa, è anche vero che aspiranti *troll* o *hater*, nel caso in cui si scagliano contro un determinato vip con eccessiva veemenza, dovranno essi stessi in prima persona (non la compagnia) far fronte ai costi di eventuali azioni legali intentate dal personaggio famoso.

#### PHISHING E DARK WEB

Le polizze *cyber risk* spesso offrono strumenti sviluppati per prevenire e ridurre al minimo i rischi online. Alcune compagnie assicurative si spingono oltre e, attraverso l'uso di programmi estremamente sofisticati, analizzano il web, e in particolar modo il *dark web*, con l'obiettivo di individuare eventuali usi fraudolenti dei dati personali dell'assicurato, avvisandolo in caso di possibili situazioni a rischio.

In caso di sottrazione di foto, video o di altri documenti digitali, le compagnie mettono a disposizione dell'assicurato software specifici per il recupero dei dati persi e, qualora non sufficienti, coprono i costi di riparazione presso un centro specializzato.

(continua a pag. 3)



SCENDIAMO IN CAMPO  
**INSIEME**  
PER TUTELARE  
**I TUOI INTERESSI**  
E QUELLI DI TUTTI GLI  
AGENTI DI ASSICURAZIONE!

[CLICCA QUI PER ISCRIVERTI](#)

[CLICCA QUI PER RINNOVARE](#)





(continua da pag. 2)

È inoltre importante sottolineare che le polizze non tutelano l'assicurato se nel device sono stati volontariamente installati software pirata che hanno causato il danno.

Un altro rischio molto frequente è legato agli acquisti online; in questo caso la polizza offre un supporto nella risoluzione di controversie relative a inadempienze contrattuali. Occorre però fare attenzione alla lista di beni che non sono coperti: tra le categorie di prodotti normalmente esclusi figurano, tra gli altri, oggetti preziosi, oggetti intangibili con valore monetario (ad esempio azioni, obbligazioni o titoli) e prodotti digitali scaricati online. Sono inoltre escluse le controversie legate ad aste online e all'acquisto online di prodotti usati. Infine, il vademecum stilato da Facile.it ricorda che in alcuni casi la polizza è valida solo se il valore dell'oggetto acquistato è superiore ad un certo importo, normalmente tra i 200 e i 400 euro.

"In Italia le polizze contro i cyber risk vengono generalmente proposte come garanzie accessorie all'interno di pacchetti assicurativi legati alla casa con un costo che varia mediamente tra i 24 e i 40 euro l'anno", spiega **Lodovico Agnoli**, responsabile new business di Facile.it, secondo il quale "si tratta di coperture ancora poco diffuse nel nostro Paese ma che potrebbero crescere significativamente nei prossimi anni, non solo in virtù di una maggiore consapevolezza dei rischi legati al web, ma anche perché alcune compagnie stanno iniziando a proporre queste assicurazioni come prodotti indipendenti e non più connessi all'abitazione".

**Beniamino Musto**

## NEWS DA WWW.INSURANCETRADE.IT

### Fonsai, Giulia Ligresti prosciolta dalle accuse

La corte di appello di Milano ha revocato ieri il patteggiamento a due anni e otto mesi di reclusione concordato nel 2013 con **Giulia Ligresti**, prosciogliendola dalle accuse di aggio e false comunicazioni sociali che erano emerse nell'ambito dell'inchiesta della procura di Torino sulla gestione di **Fondiarria Sai**, compagnia assicurativa poi confluita nel gruppo **Unipol**. "Siamo soddisfatti per la decisione della corte di appello di Milano nei confronti di Giulia Ligresti", hanno commentato in una nota **Gian Luigi Tizzoni** e **Davide Sangiorgio**, legali di Giulia Ligresti. "La sentenza che revoca il patteggiamento e decreta il proscioglimento della nostra assistita - prosegue la nota - mette fine alla complessa vicenda giudiziaria che riguarda Fonsai".

Giulia Ligresti era stata arrestata il 17 luglio 2013, ottenendo i domiciliari alla fine del mese successivo grazie a una perizia medica che accertava uno stato di disagio psicologico e disturbi dell'alimentazione a causa della detenzione. Nel settembre dello stesso anno Giulia Ligresti aveva concordato il patteggiamento della pena, tornando quindi in libertà: la scelta era poi diventata definitiva in Cassazione. La svolta di ieri è arrivata sulla scia della pronuncia di assoluzione arrivata dal tribunale di Milano nei confronti di **Paolo Ligresti**, fratello di Giulia, e di altri due personaggi imputati nella stessa vicenda: la sentenza aveva di fatto aperto la strada a una richiesta di assoluzione che era stata inizialmente respinta.

## DALLE AZIENDE

### Dottor Grandine è nella classifica FT1000

L'azienda è stata inserita tra le  
prime imprese nel ranking stilato  
dal Financial Times a livello europeo



Marzo 2019: il *Financial Times* ha pubblicato la classifica FT 1000, in cui elenca le aziende europee che hanno registrato il tasso di crescita e sviluppo più alti nell'ultimo triennio.

L'incremento di organico e fatturato registrato da **Dottor Grandine** ha infatti proiettato l'azienda al 99esimo posto tra le 1.000 presenti nella classifica.

Dottor Grandine si attesta quindi tra le prime 100 aziende che guidano la crescita economica europea, e questo importante risultato è stato ripreso anche dalla rivista *Forbes*, altra autorità del settore economico-finanziario.

Il riconoscimento riservato dal *Financial Times* è l'ultimo di una serie di importanti traguardi per Dottor Grandine: l'**Istituto Tedesco di Qualità e Finanza** gli ha infatti conferito il premio come "miglior società per qualità del servizio in ambito grandine" e il *Sole 24 Ore* l'ha inserita tra le prime 20 aziende per tasso di crescita in Italia.

Contatti:

Web: [www.dottorgrandine.com](http://www.dottorgrandine.com)

Mail: [info@dottorgrandine.com](mailto:info@dottorgrandine.com)

Telefono: +39 011 196 489 93



## COMPAGNIE

## Itas incontra gli agenti

**Al centro della convention di Verona, alla presenza di oltre 450 persone, le strategie di sviluppo e le peculiarità del modello mutualistico**

Oltre 450 persone hanno partecipato alla convention annuale di **Itas** che si è tenuta nei giorni scorsi a Verona. Intermediari e compagnia, riuniti nella città scaligera, hanno colto l'occasione per un confronto che ribadisse la filosofia della società e definisse le principali linee di sviluppo per il prossimo futuro: evoluzione del business danni e integrazione del portafoglio con un'offerta vita rinnovata in grado di venire incontro alle esigenze della clientela. Particolare attenzione è stata poi dedicata alle strategie volte a garantire la centralità del socio assicurato, nonché ai progetti di innovazione tecnologica che costituiranno l'infrastruttura portante per i servizi che saranno offerti a intermediari e soci nei prossimi anni.

Particolarmente atteso è stato quindi il momento della tavola rotonda che ha visto confrontarsi il presidente **Fabrizio Lorenz**, l'amministratore delegato **Raffaele Agrusti**, il sociologo **Giorgio Del Mare** e **Dario Focarelli**, direttore generale dell'**Ania**. Al centro del dibattito si è subito imposto il peculiare modello della mutua, con i partecipanti che hanno più volte rimarcato come l'assetto, non basato sulla ricerca del profitto, possa fornire solide risposte ai clienti in cerca di garanzie. In particolare, Focarelli ha voluto sottolineare come, in concomitanza con le crisi che hanno coinvolto il sistema finanziario, le mutue abbiano registrato a livello globale una crescita costante che ha consentito di colmare il vuoto venutosi a creare. Del Mare, a tal proposito, ha evidenziato come l'incertezza del futuro, alimentata anche dalle crisi economiche che si sono ripetute negli anni, possa portare sempre più le persone a cercare quei valori di relazione e impegno che sono alla base di una mutua. Proprio per confermare la propria natura, la compagnia ha annunciato il lancio di progetti volti a dare concretezza ai benefici di mutualità che Itas attribuirà, da statuto, ai suoi soci assicurati.

La convention, condotta dal direttore commerciale **Alberto Rossi**, si inserisce in una più lunga scia di momenti di incontro sul territorio dedicati a più di mille subagenti e collaboratori di agenzia per coinvolgere la totalità della rete nel piano industriale della compagnia.

Giacomo Corvi

## LIBRI

## Una guida alla nuova responsabilità sanitaria

**In attesa dei decreti attuativi della legge Gelli-Bianco, un volume a cura dello studio legale Fga Ferraro Giove e Associati illustra le principali novità del settore, fornendo un vademecum pratico e operativo**

Sono passati ormai due anni dall'approvazione della legge **Gelli-Bianco**. E ancora, in mezzo a tanti articoli, approfondimenti e convegni, il mondo della sanità resta in attesa dei decreti attuativi che scaricheranno a terra le novità del testo normativo. Novità che prima o poi, questa l'unica certezza, arriveranno. E allora è meglio farsi trovare preparati. In quest'ottica si muove il volume *La gestione della responsabilità civile sanitaria tra risk management e assicurazione*, a cura di **Michele Sprovieri**, co-fondatore dello studio legale **Fga Ferraro Giove e Associati**, e realizzato con il contributo di alcuni studi aderenti ad **Asla**.

Obiettivo della pubblicazione, edita da **La Tribuna**, è proprio quello di accompagnare gli operatori del settore nel management della Rc sanitaria. Il volume si presenta pertanto come una sorta di *vademecum* per gli addetti ai lavori che cercano risposte ai dubbi di gestione più comuni nel settore, fotografando lo stato dell'arte alla luce della legge Gelli-Bianco e, allo stesso tempo, ponendosi come una bussola utile a orientare le scelte strategiche di tutti gli operatori coinvolti.

All'interno vengono dunque approfonditi temi come il risk management nel mondo della sanità, attraverso un'analisi dei modelli europei e della situazione normativa attuale, e l'obbligo assicurativo, con particolare riguardo alle caratteristiche della polizza e alle sue tipologie, alle clausole *claims made* e alle altre garanzie di impatto analogo. Il tutto con indicazioni pratiche e operative che possono aiutare il lettore a districarsi nella disciplina e nei dubbi del suo lavoro quotidiano. Ecco allora emergere risposte puntuali su come suddividere le responsabilità, su come impostare procedure di risk management, su come ricorrere all'insurance management per gestire i sinistri o, ancora, su come utilizzare in feedback tutti i dati acquisiti per controllare meglio le minacce e calcolare il giusto premio della polizza.

G.C.

**Insurance Daily****Direttore responsabile:** Maria Rosa Alaggio [alaggio@insuranceconnect.it](mailto:alaggio@insuranceconnect.it)**Editore e Redazione:** Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano**T:** 02.36768000 **E-mail:** [redazione@insuranceconnect.it](mailto:redazione@insuranceconnect.it)Per inserzioni pubblicitarie contattare [info@insuranceconnect.it](mailto:info@insuranceconnect.it)Supplemento al 2 aprile di [www.insurancetrade.it](http://www.insurancetrade.it) – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577